

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Mal dello stacco ed altre malattie del legno (<i>Cytospora corylicola</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - sostituire i vecchi impianti debilitati; - preferire l'allevamento monocaule; - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate; - effettuare un'adeguata sistemazione del terreno; - durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette. Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa; - proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde. 	Prodotti rameici Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati	
BATTERIOSI			
Necrosi batterica (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>corylina</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura; - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%; - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate. Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili. 	Prodotti rameici Acibenzolar-S-metil (1)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Cancro batterico Moria del nocciolo (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>Avellanae</i> , <i>Erwinia amylovora</i>)	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura; - disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3%; - effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate; - assicurare un buon drenaggio al terreno. Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - <i>in caso di attacco grave:</i> <ul style="list-style-type: none"> > 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro a metà caduta foglie); > 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - <i>in caso di attacco lieve:</i> <ul style="list-style-type: none"> > 1 trattamento alla caduta delle foglie; > 1 trattamento alla ripresa vegetativa. In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).	Prodotti rameici Acibenzolar-S-metil (1)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanae</i>.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI			
Eriofide delle gemme (<i>Phytocoptella avellanae</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di varietà con gemme robuste e serrate; - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella). <p>Campionamento Alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti.</p> <p>Soglia: 15-20% delle gemme infestate</p> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acaro dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno. 	Zolfo Olio minerale (1)	(1) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia.
Balanino (<i>Curculio nucum</i>)	<p>Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento.</p> <p>Soglia: 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.</p>	Bifentrin (1) (2)	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Tra Piretroidi e Etofenprox non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
Cimici (Pentatomidi Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus</i> , <i>Palomena prasina</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità ; - allentare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "frappage" nel periodo maggio-luglio. <p>Soglia: 2 individui per pianta.</p>	<p>Piretro naturale</p> <p>Etofenprox (1) (3)</p> <p>Bifentrin (2) (3)</p> <p>Lambdacialotrina (2) (3)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Tra Piretroidi e Etofenprox non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>